

COMUNE DI BOSARO

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giampiero Perusi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giampiero Perusi', written over a horizontal line.

Comune di Bosaro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 20/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

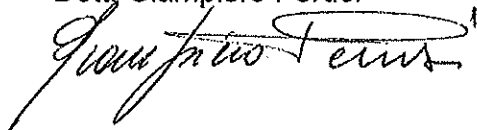
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Bosaro (Ro) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20 gennaio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

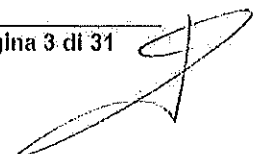
Dott. Giampiero Perusi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bosaro nominato con delibera consiliare n. 3 del 03/03/2016 premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 16/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2017 con delibera n. 13 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le risultanze del rendiconto dell'Unione Comuni dell'Eridano considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione: www.unioneeridano.it;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

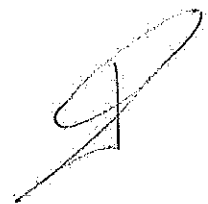


- l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- r) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- s) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente deve trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 30/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 14/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	144.834,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.702,69
b) Fondi accantonati	37.939,18
c) Fondi destinati ad investimento	920,67
d) Fondi liberi	84.272,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	144.834,57



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	277.272,06	316.002,07	262.410,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

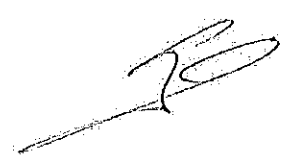
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.435,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	135.000,00	103.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	48.469,36	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	772.700,00	801.600,00	806.700,00	821.700,00
2	Trasferimenti correnti	168.160,00	160.850,00	160.850,00	155.800,00
3	Entrate extratributarie	245.010,00	245.420,00	163.420,00	163.420,00
4	Entrate in conto capitale	466.475,00	297.800,00	28.800,00	28.800,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	210.660,00	189.500,00	189.500,00	189.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	256.100,00	256.100,00	256.100,00	256.100,00
	TOTALE	2.119.105,00	1.951.270,00	1.605.370,00	1.615.320,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.314.010,21	2.054.270,00	1.605.370,00	1.615.320,00



BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.109.125,21	1.097.070,00	1.089.870,00
		di cui già impegnato*	0,00	61.680,50	570,96
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	701.175,00	476.600,00	33.200,00
		di cui già impegnato*	0,00	206.390,09	4.390,09
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	36.950,00	35.000,00	36.700,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	210.660,00	189.500,00	189.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	256.100,00	256.100,00	256.100,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.314.010,21	2.054.270,00	1.605.370,00
		di cui già impegnato*	0,00	268.070,59	4.961,05
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.314.010,21	2.054.270,00	1.605.370,00
		di cui già impegnato*	0,00	268.070,59	4.961,05
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Poiché il totale generale delle entrate corrisponde al totale generale delle spese non si sono verificate ipotesi relative alla generazione di un avanzo o disavanzo tecnico a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi o passivi.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente fra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	262.410,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.097.874,55
2	Trasferimenti correnti	162.755,72
3	Entrate extratributarie	422.178,58
4	Entrate in conto capitale	635.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	15.254,87
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	189.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	274.363,07
	TOTALE TITOLI	2.797.326,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.059.737,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	1.616.426,24
2	Spese in conto capitale	887.197,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	53.689,93
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	189.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	275.044,38
	TOTALE TITOLI	3.021.858,23
	SALDO DI CASSA	37.879,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		103.000,00	103.000,00	262.410,89
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	361.274,55	801.600,00	1.162.874,55	1.097.874,55
2	Trasferimenti correnti	1.905,72	160.850,00	162.755,72	162.755,72
3	Entrate extratributarie	176.758,58	245.420,00	422.178,58	422.178,58
4	Entrate in conto capitale	337.600,00	297.800,00	635.400,00	635.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	15.254,87	0,00	15.254,87	15.254,87
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		189.500,00	189.500,00	189.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.263,07	256.100,00	274.363,07	274.363,07
	TOTALE TITOLI	911.056,79	1.951.270,00	2.862.326,79	2.797.326,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	911.056,79	2.054.270,00	2.965.326,79	3.059.737,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	461.506,24	1.097.070,00	1.558.576,24	1.616.426,24
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	410.597,68	476.600,00	887.197,68	887.197,68
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	18.689,93	35.000,00	53.689,93	53.689,93
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		189.500,00	189.500,00	189.500,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.944,38	256.100,00	275.044,38	275.044,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		909.738,23	2.054.270,00	2.964.008,23	3.021.858,23
SALDO DI CASSA					37.879,45



3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.207.870,00	1.130.970,00	1.140.920,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.097.070,00	1.089.870,00	1.098.070,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.150,00	48.750,00	57.350,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.000,00	36.700,00	38.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		75.800,00	4.400,00	4.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	75.800,00	4.400,00	4.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli di entrata e nel primo titolo di spesa entrate e/o spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	103.000,00	0,00	0,00
Titolo 1	801.600,00	806.700,00	821.700,00
Titolo 2	160.850,00	160.850,00	155.800,00
Titolo 3	245.420,00	163.420,00	163.420,00
Titolo 4	297.800,00	28.800,00	28.800,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.608.670,00	1.159.770,00	1.169.720,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.097.070,00	1.089.870,00	1.098.070,00
Titolo 2	476.600,00	33.200,00	33.200,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.573.670,00	1.123.070,00	1.131.270,00
Differenza	35.000,00	36.700,00	38.450,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (insussistenti);
- l'elenco delle partecipazioni possedute.

Circa il contenuto della Nota Integrativa si rileva che la stessa non specifica:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;

- d) in merito alle partecipazioni possedute non viene specificata la relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 22/07/2016 e n. 3 del 10/01/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 11 del 10/01/2017

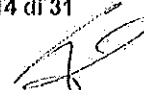
Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo



di revisione ha formulato il parere con verbale n 02 in data 10/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'organo di revisione rileva che la suddetta delibera dell'organo esecutivo da atto che la previsione di spesa 2017 è tale da non presupporre il superamento della spesa del triennio 2011/2013 pur sottolineando che le spese di personale dell'Unione dei Comuni dell'Eridano considerate fanno riferimento ad un dato presuntivo 2016.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

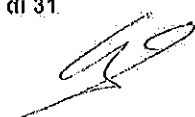
Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	103.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	103.000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	801.600,00	806.700,00	821.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	160.850,00	160.850,00	155.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	245.420,00	163.420,00	163.420,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	297.800,00	28.800,00	28.800,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.097.070,00	1.089.870,00	1.098.070,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	40.150,00	48.750,00	57.350,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.056.920,00	1.041.120,00	1.040.720,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	476.600,00	33.200,00	33.200,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	476.600,00	33.200,00	33.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		75.150,00	85.450,00	95.800,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

La funzione di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani e la riscossione dei relativi tributi è stata gestita dall'Unione dei Comuni dell'Eridano fino al 31/12/2015. Dal 2016 la funzione è ritornata in capo all'Ente il quale ha provveduto ad effettuare appositi stanziamenti di bilancio al fine di coprire l'entrata e le spese connesse. L'approvazione delle tariffe è prevista sulla base di apposito piano finanziario in approvazione unitamente al bilancio di previsione 2017/2019.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
Impianti sportivi (palestra)	3.660,00	5.200,00	70,38%
Biblioteca Comunale	366,00	600,00	61,00%
Totale	4.026,00	5.800,00	69,41%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è nullo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 4 del 10/01/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,41%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	17.080,00	17.080,00	17.080,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	25.620,00	25.620,00	25.620,00
TOTALE ENTRATE	42.700,00	42.700,00	42.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 8.540,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 25.620,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 12 in data 10/01/2017 la somma di euro 17.080,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, mentre la somma di € 25.620,00 è stata destinata interamente alle finalità di cui all'art. 142, comma 12 ter come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	28.800,00	27,77%
2016	28.800,00	0,00%
2017	28.800,00	0,00%
2018	28.800,00	0,00%
2019	28.800,00	0,00%

Per gli anni 2017 – 2019 non è prevista la partecipazione di contributi per permessi di costruire a finanziamento della spesa corrente.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi Istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	25.675,00	23.055,00	23.355,00	25.355,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	57.560,00	62.978,00	62.478,00	61.578,00
		2	1.075,00	1.000,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	36.036,76	55.360,00	53.450,00	53.450,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	7.150,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	60.916,68	68.270,00	68.270,00	68.270,00
		2				
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	71.095,92	55.750,00	55.750,00	55.750,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	3.210,00	3.210,00		
	2					
9 - Assistenza tecnico-amministrativa e coll.	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	83.050,00	77.700,00	77.700,00	77.700,00	
	2					
	Totale Missione 1		352.769,36	360.543,00	354.203,00	355.303,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	44.140,00	44.340,00	43.640,00	43.640,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		44.140,00	44.340,00	43.640,00	43.640,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	2 - Altri ordini Istr. non universitaria	1	41.500,00	35.500,00	37.500,00	37.500,00
		2	64.500,00	54.400,00	4.400,00	4.400,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	7 - Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		127.000,00	110.900,00	57.900,00	57.900,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, Interv sett cultura	1	8.850,00	8.700,00	5.700,00	4.700,00
		2				
	Totale Missione 5		8.850,00	8.700,00	5.700,00	4.700,00
6 - Politiche giovani, sport,	1 - Sport tempo libero	1	19.585,00	20.435,00	18.970,00	19.475,00
		2	202.000,00	202.000,00		

tempo libero	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		221.585,00	222.435,00	18.970,00	19.475,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor. turismo	1	235,00	190,00	150,00	100,00
		2				
	Totale Missione 7		235,00	190,00	150,00	100,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	14.150,00	10.850,00	11.080,00	10.850,00
		2	800,00	800,00	800,00	800,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		14.950,00	11.650,00	11.880,00	11.650,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	43.100,00	40.600,00	40.600,00	40.600,00
		2	309.600,00			
	3 - Rifiuti	1	196.600,00	227.800,00	227.800,00	227.800,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.405,00	4.655,00	4.555,00	4.470,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		551.705,00	273.055,00	272.955,00	272.870,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	81.415,00	76.520,00	75.680,00	74.780,00
		2	123.200,00	218.400,00	28.000,00	28.000,00
	Totale Missione 10		204.615,00	294.920,00	103.680,00	102.780,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	-
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1	100.200,00	100.200,00	100.200,00	100.200,00
		2				
	3 - Interventi per anziani	1	14.415,85	14.480,00	14.480,00	14.480,00
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	84.000,00	71.900,00	71.900,00	71.900,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
7 - Progr. rete servizi socio-sanit-soc.	1					
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	9.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00	

		2				
	Totale Missione 12		209.615,85	197.580,00	197.580,00	197.580,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1.530,00	1.530,00	1.530,00	1.530,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1	1.200,00			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		2.730,00	1.530,00	1.530,00	1.530,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	-
16 - Agricoltura, polit. agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	-
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	-
19 - Relazioni Internazionali	1 - Relazioni Internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	-
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	1	6.275,00	5.677,00	4.132,00	4.392,00
	2 - FCDE	1	65.830,00	40.150,00	48.750,00	57.350,00
	3 - Altri fondi	1		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Missione 20		72.105,00	47.827,00	54.882,00	63.742,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit. mutui cassa DP	4	36.950,00	35.000,00	36.700,00	38.450,00
	Totale Missione 50		36.950,00	35.000,00	36.700,00	38.450,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione antic. tesoreria	5	210.660,00	189.500,00	189.500,00	189.500,00
	Totale Missione 60		210.660,00	189.500,00	189.500,00	189.500,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	256.100,00	256.100,00	256.100,00	256.100,00
	Totale Missione 99		256.100,00	256.100,00	256.100,00	256.100,00
	TOTALE SPESA		2.314.010,21	2.054.270,00	1.605.370,00	1.615.320,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	149.952,36	166.570,00	164.770,00	164.770,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.577,00	17.310,00	17.180,00	17.180,00
103 Acquisto di beni e servizi	425.148,85	403.293,00	402.383,00	402.483,00
104 Trasferimenti correnti	401.575,00	419.875,00	410.175,00	411.175,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	26.335,00	24.595,00	22.880,00	21.120,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110 Altre spese correnti	89.537,00	65.427,00	72.482,00	81.342,00
100 Totale TITOLO 1	1.109.125,21	1.097.070,00	1.089.870,00	1.098.070,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 10/10/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista l'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2017/2019 ad eccezione di quelli previsti da specifiche normative di legge (sicurezza, revisione, opere pubbliche).

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.355,00	80,00%	271,00	185,00	185,00	185,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	29,50	50,00%	14,75	100,00	100,00	100,00
Formazione	456,10	50,00%	228,05	228,00	228,00	228,00
Totale	1.840,60		513,00	513,00	513,00	513,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85%, dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	443.500,00	49.406,71	34.584,70	-14.822,01	7,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.420,00	7.936,01	5.555,21	-2.380,80	41,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	456.920,00	57.342,72	40.139,91	-17.202,81	8,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	456.920,00	57.342,72	40.139,91	-17.202,81	8,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	443.500,00	49.406,71	41.995,70	-7.411,01	9,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.420,00	7.936,01	6.745,60	-1.190,41	50,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	456.920,00	57.342,72	48.741,30	-8.601,42	10,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	456.920,00	57.342,72	48.741,30	-8.601,42	10,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	443.500,00	49.406,71	49.406,71	0,00	11,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.420,00	7.936,01	7.936,01	0,00	59,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	456.920,00	57.342,72	57.342,72	0,00	12,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	456.920,00	57.342,72	57.342,72	0,00	12,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 5.677,00 pari allo 0.52% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 4.132,00 pari allo 0.38% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.392,00 pari allo 0.40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

A tale proposito si evidenzia che la società partecipata INTERPORTO DI ROVIGO SPA (partecipazione detenuta 0,0461%) con verbale di assemblea straordinaria del 5 luglio 2016 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 8.575.489 ad € 5.836.159,05 a seguito copertura della perdita di esercizio 2015 e di quelle pregresse.

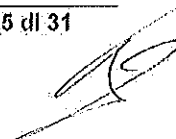
Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Nel triennio 2017-2019 non sono previste spese di investimento finanziate mediante ricorso a capitale di debito.

Gli investimenti del triennio risultano essere così finanziate:

SPESE DI INVESTIMENTO	2017	2018	2019
Importo	476.600,00	33.200,00	33.200,00
così finanziate:			
Utilizzo F.do pluriennale vincolato	103.000,00	-	-
Contributo regionale	99.000,00	-	-
Contributi in.c./investimento	170.000,00	-	-
Oneri di urbanizzazione	28.800,00	28.800,00	28.800,00
Incassi sanzioni CDS	400,00	-	-
Risparmio lavori efficientamento energetico	70.000,00	-	-
Entrate correnti	5.400,00	4.400,00	4.400,00
Totale	476.600,00	33.200,00	33.200,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non è previsto l'acquisto di mobili e arredi nel triennio 2017/2019.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili nel triennio previsionale.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Incidenza Interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	28.434,66	26.296,09	24.508,22	22.829,71	21.069,69
entrate correnti	826.050,97	842.611,13	757.749,78	0,00	0,00
% su entrate correnti	3,44%	3,12%	3,23%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

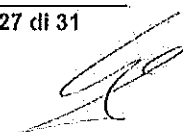
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	593.596,66	551.306,63	514.378,51	479.394,10	442.731,03
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	42.290,03	36.928,12	34.984,56	36.663,07	38.423,09
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	551.306,63	514.378,51	479.393,95	442.731,03	404.307,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

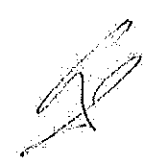
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	28.434,66	26.296,09	24.508,22	22.829,71	21.069,69
Quota capitale	42.290,06	36.928,12	34.984,58	36.663,07	38.423,09
Totale fine anno	70.724,72	63.224,21	59.492,80	59.492,78	59.492,78

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;



- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

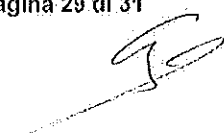
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



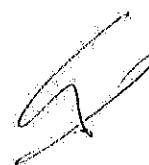
Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Altre osservazioni e suggerimenti

- Con riferimento all'aggiornamento del DUP: si invita l'Ente, con riguardo agli organismi partecipati, ad una maggiore attenzione nel riportare i riferimenti ai bilanci approvati alla data di redazione del bilancio di previsione;
- Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa: a riportare integralmente tutte le informazioni previste per legge (si veda in proposito quanto osservato al paragrafo 6).



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giampiero Perusi

